

Filosofi nel quotidiano

Piccoli Socrati a domicilio. Perché sta crescendo il ruolo della consulenza filosofica nella società contemporanea.

Dovendo scegliere un santo patrono o un padre nobile della consulenza filosofica, ci imbatteremmo in due precedenti. Uno, il più ovvio, è Socrate, colui che, secondo Cicerone, ha fatto scendere la filosofia dal cielo per introdurla nelle case degli uomini. L'altro è il sofista Antifonte che, alla fine del V secolo a.C., aveva aperto nell'agorà di Corinto una specie di consultorio, dove, con il solo uso della parola, curava le malattie dell'anima...

Socrate, girando "a piedi nudi per Atene", dava gratuitamente consigli, spesso non richiesti, ai suoi concittadini, nel tentativo di destarli dal loro torpore etico e intellettuale mediante il dialogo filosofico. Solo una "vita esaminata", diceva, ha valore, mentre quella che si trascina nell'incoscienza non solo è priva di senso, ma non offre neppure profonde e durature soddisfazioni...

Antifonte, che – come tutti i sofisti – si faceva pagare, è certo più "professionale" di Socrate: rimane a disposizione di quanti vogliono discutere con lui, svolge le sue funzioni a orario fisso, risponde solo se è interrogato e, a giudicare dagli scritti che ci rimangono, sa farlo con acume, competenza ed efficacia. Nel corso della storia le malattie dell'anima sono state affrontate in vari modi dalla medicina, dalla religione e, soprattutto nell'ultimo secolo, dalla psicoanalisi e dalle psicoterapie. Più recentemente, si sono però esplorate altre strade. In alcune città degli Stati Uniti, ad esempio, accanto al cappellano degli ospedali, c'è l'ethicist o il philosopher in residence, che consiglia i pazienti e i loro familiari. A Parigi e altrove funzionano i Café Philo, dove gli avventori possono liberamente dibattere gli argomenti teoricamente e praticamente più rilevanti. E' stato però Gerd Achenbach ad aver avuto l'idea della consulenza filosofica, fondando nel 1982 in Germania la prima associazione per lo studio e l'applicazione della filosofia ai problemi della vita quotidiana...gli individui possono pertanto incontrare nella consulenza filosofica un sostegno nel curare la propria "ordinaria follia" rappresentata dall'incalzare delle preoccupazioni, dalle frustrazioni, dai desideri inappagati, dai piani di vita inevasi, dalla rottura dei rapporti personali, dalla crisi delle certezze, dallo svanire di ideali politici e religiosi, dalle sofferenze che colpiscono indiscriminatamente ma alle quali il pensiero presta spesso poca attenzione...

Dei piccoli Socrate (perché esiste anche la consulenza gratuita, ad esempio nel Quartiere 4 di Firenze) o dei novelli Antifonte sono ormai necessari per cercare di chiarire e di risolvere questi problemi che ci affliggono. Senza bisogno di stendersi sul lettino dello psicanalista a rivangare il proprio Inconscio...

(Remo Bodei sulla Domenica del Sole 24-ore del 16/10/2005)

in: <http://www.alexcafe.it/news/n.php/304>